



COMUNE DENUCLEARIZZATO

Originale n.34

Protocollo n.13968 del 25 Agosto 2009

ORDINANZA

Oggetto: provvedimenti per la prevenzione ed il controllo dell'infestazione da *Aedes albopictus* (zanzara tigre) nel territorio del Comune di Polcenigo, per l'anno 2009 dalla data di pubblicazione della presente e fino al 31.10.2009, per gli anni successivi dal 01 aprile al 31 ottobre.

L'anno **duemilanove**, il giorno 20 del mese di agosto alle ore 8.30 nella Residenza Municipale,

IL SINDACO

Considerata l'attuale presenza e diffusione della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) in tutto il territorio comunale;

Vista la rilevanza che il fenomeno ha assunto a livello nazionale, come documentato dall'istituto superiore di sanità che ha ritenuto opportuno diramare linee-guida per la sua prevenzione e controllo;

Tenuto conto:

- del disagio provocato dall'infestazione di questo insetto fortemente aggressivo nei riguardi della popolazione al punto di compromettere la qualità della vita nella stagione estiva quando, per condizioni climatiche, è necessaria l'apertura di porte e finestre ed è consuetudine utilizzare gli spazi aperti destinati a verde pubblico e privato;
- del rischio per la salute in quanto possibili veicoli di trasmissione di malattie infettive, con particolare riferimento al recente caso di febbre da Chikonguia verificatosi in Emilia Romagna nell'estate 2007;
- dei ripetuti inviti dell'A.S.S. n°6 a provvedere ad intraprendere lotte sia dirette che indirette al fine di contrastare la diffusione della problematica;

Considerato che le larve di zanzara tigre si sviluppano in acque stagnanti, ove vengono deposte le uova, quali raccolte d'acqua, tombini, caditoie, barattoli, lattine, sottovasi, bacinelle, depositi e contenitori per l'irrigazione degli orti e dei fiori, annaffiatoi, copertoni, fogli di nylon, buste di plastica ecc, generalmente nel periodo da aprile a ottobre a seguito di condizioni climatiche favorevoli;

Dato atto che:

- come rilevato dalla bibliografia e dai trattati scientifici sulla problematica in oggetto, al fine di avere un discreto risultato, la lotta svolta nelle aree pubbliche deve essere integrata con apposita lotta anche nelle aree private;

Ritenuto di adottare adeguate misure di prevenzione per contenere l'infestazione della zanzara tigre e tutelare la salute e l'ambiente coinvolgendo il privato cittadino in un'efficiente ed indispensabile lotta nelle proprietà private, soprattutto di tipo indiretta;

Richiamato:

- l'art. 50 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267 il quale stabilisce che spetta al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, l'adozione di provvedimenti contingibili ed urgenti per prevenire e/o fronteggiare emergenze igieniche – sanitarie pubbliche e private;
- il Regolamento Comunale di Igiene e Sanità;
- l'art. 344 del T.U. Leggi Sanitarie – R.D. 27.7.1934, n.1265;
- la legge 24.11.1981, n.689;

ORDINA

alla cittadinanza, nel periodo per l'anno 2009 dalla data di pubblicazione della presente e fino al 31.10.2009 e per gli anni successivi dal 01 aprile al 31 ottobre:

- **di non abbandonare** oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni ove possa raccogliersi l'acqua, ivi compresi copertoni, bottiglie, sottovasi e simili, collocati nei cortili e nei terrazzi delle abitazioni;
- **di procedere**, ove si tratti di contenitori non abbandonati, ma bensì sotto il controllo della proprietà privata, alla chiusura ermetica con teli impermeabili o con coperchi in modo da evitare accumuli di acqua a seguito di piogge;
- **di svuotare**, almeno con cadenza settimanale, contenitori di uso comune, come secchi, ciotole per l'acqua degli animali, sottovasi, annaffiatoi, ecc ovvero, solo nei casi sia necessario mantenere il sottovaso, di trattarli ricorrendo all'impiego dei fili di rame metallico (in ragione di almeno 20 grammi per sottovaso), di non usare rame in contenitori diversi dai sottovasi in quanto inefficace;
- **di prevedere**, nel caso di fontane ornamentali o di laghetti artificiali, l'introduzione di pesci che si nutrono di larve di zanzare (come ad esempio pesci rossi);
- **di trattare** periodicamente l'acqua nei tombini e nelle caditoie, presenti in giardini e cortili delle aree private, con specifici prodotti larvicidi distribuiti gratuitamente dal Comune di Polcenigo fino ad esaurimento scorte (presso l'Ufficio Ambiente) a partire dall'anno 2010 e comunque reperibili presso le farmacie e le agrarie oppure avvalendosi di imprese di disinfestazione autorizzate;
- **di tenere** i cortili e le aree aperte sgombri da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere provvedendo al regolare sfalcio dell'erba.

ORDINA ALTRESI'

nel medesimo periodo per l'anno 2009 dalla data di pubblicazione della presente e fino al 31.10.2009 e per gli anni successivi dal 01 aprile al 31 ottobre:

- **ai Consorzi e agli enti che gestiscono comprensori e ai proprietari degli edifici destinati ad abitazioni e ad altri usi** di curare il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici esistenti nei fabbricati e nei locali annessi, allo scopo di evitar raccolte scoperte, anche temporanee, di acqua stagnante e procedere autonomamente con disinfezioni periodiche di eventuali focolai larvali particolare cura dovrà aversi affinché nei lavatoi, nelle fontane dei cortili e delle terrazze, nelle vasche ed in qualsiasi altro manufatto si eviti il ristagno dell'acqua;
- **ai responsabili dei cantieri fissi e mobili** che dovranno provvedere agli stessi obblighi sopra riportati per quanto riguarda le raccolte d'acqua temporanee (fosse di sterro, vasconi, ecc.) ed in particolare:
 - evitare raccolte idriche in bidoni e altri contenitori qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere svuotati completamente con periodicità almeno settimanale;
 - sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;

- provvedere, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte di acque meteoriche;

• ***a tutti i conduttori di orti e di appezzamenti di terreno:***

- di privilegiare l'annaffiatura diretta o con contenitore, da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;

- di sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;

- di chiudere con coperchio a tenuta o con rete zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua;

• ***a tutti i proprietari e responsabili di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di recupero dei rifiuti e vivai,*** di adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acqua in pieghe ed avvallamenti ed altri. Qualora non siano applicabili tali provvedimenti, si dovrà provvedere a trattamenti di disinfestazione periodici dei potenziali focolai larvali;

• ***a tutti coloro che per fini commerciali o ad altro titolo possiedono o detengono, anche temporaneamente, copertoni di auto o assimilabili,*** di attenersi ai comportamenti sopra riportati ed inoltre di provvedere a propria cura a:

- disporre a piramide i pneumatici con periodo di stoccaggio superiore a 15 giorni dopo averli svuotati da eventuale acqua e ricoprirli con telo impermeabile o con altro idoneo sistema tale da impedire qualsiasi raccolta di acqua piovana;

- eliminare i pneumatici fuori uso e comunque non più utilizzabili;

- procedere alla disinfestazione dei depositi di pneumatici privi di copertura **nel periodo per l'anno 2009 dalla data di pubblicazione della presente e fino al 31.10.2009 e per gli anni successivi dal 01 aprile al 31 ottobre** a intervalli massimi di 10 giorni (o comunque secondo le cadenze temporali previste per il formulato utilizzato), in proprio utilizzando appositi insetticidi (sono suggeriti quelli a base di piretroidi) acquistabili presso le rivendite specializzate oppure rivolgendosi a ditte terze specializzate nella disinfestazione;

• ***alle Aziende agricole e zootecniche e a chiunque allevi animali o li accudisca anche a scopo zoofilo*** di provvedere a mantenere in stato di perfetta efficienza tutti gli impianti e i depositi idrici utilizzati, compresi quelli sparsi nella campagna.

Si riserva in caso di comprovata necessità di reiterare la presente ordinanza.

AVVERTE

- E' ritenuta di estrema importanza la collaborazione dei cittadini e dei soggetti sopra citati. Affinché l'attività di disinfestazione effettuata dal Comune di Polcenigo non sia vanificata, viene data particolare rilevanza alla esibizione della prova di avvenuta disinfestazione da parte dei privati.

- La responsabilità per eventuali inadempienze, che saranno sanzionate nella misura non inferiore ad Euro 25,00 e non superiore ad Euro 500,00, sarà imputata in solido a colui che risulterà avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno avuto luogo, a meno che non dimostri che la violazione non sia a lui ascrivibile.

Qualora il pagamento della suddetta sanzione avvenga entro il termine di cui all'art. 16 della legge n. 689 del 1981, si applica quanto ivi previsto in materia di pagamento in misura ridotta.

RACCOMANDA

Ai frequentatori dei cimiteri cittadini di provvedere a sostituire l'acqua dei contenitori, con cadenza almeno settimanale, utilizzare preferibilmente contenitori in rame oppure introdurre filo di rame privo della guaina (20 grammi/litro) in quanto inibitore della crescita delle larve dell'insetto.

DISPONE CHE

- il presente provvedimento rimane in vigore fino alla normalizzazione della situazione;
 - il presente provvedimento sia reso noto alla cittadinanza tramite pubblici avvisi, mezzi stampa, affissione all'Albo Pretorio e sito web comunale per tutto il tempo di validità del provvedimento.
 - copia del presente atto venga trasmesso per i conseguenti adempimenti al Comando di Polizia Municipale, all'Area Edilizia – Urbanistica – Ambiente e all'Area LL PP - Manutentiva;
 - il Comando di Polizia Municipale è incaricato della vigilanza per l'ottemperanza della presente Ordinanza e per comminare le previste sanzioni ai trasgressori. La vigilanza verrà esercitata tramite sopralluoghi e particolare rilevanza dovrà essere data al riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione o della ricevuta di avvenuto trattamento rilasciato da impresa specializzata;
- L'Amministrazione Comunale in base alla disponibilità di bilancio, potrà fornire i prodotti per la disinfestazione con priorità per le Aziende Agricole, Ristoranti e Bar.
- Ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, si avverte che, avverso il presente provvedimento è ammesso, nel termine di sessanta giorni ricorso al T.A.R. di Trieste (legge 1034/1971) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica (D.P.R. 1199/1971).
- copia della presente ordinanza venga trasmessa alla A.S.S. n.6 di Pordenone.

**IL SINDACO
DEL PUPPO Luigino**